

Santa Corona. Conclusi i lavori dopo il rogo del settembre 2022

# Riaperto il terzo piano del Padiglione chirurgico

IL CASO/1

VALERIA PRETARI  
PIETRA LIGURE

**A**ll'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure è stata ripristinata in questi giorni la degenza al 3° piano del Padiglione chirurgico interessato da un incendio nella notte fra il 4 e il 5 settembre 2022. La riorganizzazione degli spazi ha permesso di avere a disposizione 18 posti letto in più per il Pronto soccorso.

La completa riapertura del terzo Piano del padiglione chirurgico, infatti, oltre a concludere gli interventi di riqualificazione delle strutture di degenza ha permesso di ampliare la dotazione di posti letto dedicati ai pazienti che necessitano di assistenza internistica.

Il reparto sarà, infatti, dotato di 32 posti letto di cui 20 letti dedicati ai pazienti della struttura di medicina interna e 12 posti letti dedicati ai pazienti ricoverati nella struttura di pneumologia, andando ad incrementare di 16 posti letto l'attuale dotazione. Inoltre, a partire da ieri è stata incrementata di 2 posti la dotazione di letti di degenza del reparto di ortopedia e traumatologia situato al 4° Piano del Padiglione chirurgico.



Riaperto alla degenza il terzo piano del Padiglione chirurgico

Questi interventi di natura organizzativa rivestono particolare importanza poiché consentono di mettere a disposizione del pronto soccorso, il cui numero di accessi subisce un rilevante aumento

---

Dalla riorganizzazione degli spazi, 18 posti letto in più per il Pronto soccorso di Pietra

---

di posti letto durante il periodo estivo, un maggior numero di posti letto e, quindi, di limitare le situazioni di sovrappollamento e il tempo trascorso dai pazienti che necessitano di ricovero, in attesa di essere trasferiti nel reparto di

degenza. Il grave incendio doloso del 5 settembre 2002 era stato appiccato al terzo piano del padiglione chirurgico del Santa Corona da un cittadino somalo senza fissa dimora, Samir Lamaan, arrestato con l'accusa di incendio doloso.

L'uomo, secondo gli inquirenti, aveva agito consapevolmente dando fuoco all'impianto dell'ossigeno nella stanza di Ortopedia, dove era ricoverato da una settimana per la frattura di un femore a seguito di una rissa in piazza del Popolo a Savona.

L'episodio aveva infine provocato la morte di una persona: Franco Arrigoni, 94enne originario di Vercelli, deceduto per una grave intossicazione. —